

**CORTE D'APPELLO DI CATANIA
UFFICIALI GIUDIZIARI
UFFICIO UNICO ESECUZIONI**

VERBALE di PIGNORAMENTO RENTINO

L'anno 2019, il giorno 16 del mese di marzo
in _____ Via _____ alle ore 11,15

Richiesto _____
dom. elett. in _____ nella via _____

presso lo studio dell'Avv. _____

Procedendo in virtù di D.I. n. 1745/2018 emessa dal
J. di Pace di Aversa il 20.11.2018

Visto l'atto di precetto notificato il 21.02.2019
con il quale venne intimato al sig. _____

residente in _____ via _____

di pagare nel termine di gg. 10 (subito dopo la notifica per abbreviazione dei termini di cui all'art 482 c.p.c.) la complessiva somma di € 5.233,72
con avvertimento e diffida che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell' Unep di Catania, munito del titolo esecutivo e del precetto mi sono recato nel domicilio del debitore _____

ove giunto ho avuto la presenza _____
_____ tale qualificat.

_____ il quale saputo lo scopo del mio accesso dichiara _____

ho effettuato pagamenti per bonifico bancario
e a regimi a saldo delle penzioni e così



Modello E
Bolletta n. 2534
Cron. n. 2573

SPECIFICA

Dir € 6,71
Trasf. (km ⁶⁰) € 27,96
Trasf. deposito €
Sub totale €
Tassa erar 10% € 2,80
Diritti Cancel. €
Stimatore €
Bollo €
Forza Pubblica €
TOTALE € 37,67
Euro
Catania, li 14.03.2019

ATTO SCARICA

Si da atto che l'avvocato del creditore precedente, non ha fatto richieste di documentazione cine-fotografica dei beni mobili pignorati, ex articolo 6 della l. n. 52/2006, primo comma in riforma dell'art. 518 c.p.c.

Quindi, (con l'assistenza del sig. _____

stimatore che chiede compenso), ho pignorato quanto segue, ingiungendo altresì al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicato i seguenti beni ad i frutti di essi. Pertanto ho pignorato e posto in potere della giustizia quanto segue:

espisco come mesi l'attende richiesta il
seguimento della famiglia in oggetto?
Causa:

1) 5 Anelli in argento e pietre nere
8clab. Valore approssimativo € 2.138,00
serie di una fine.

2) 17 bracciali in argento e pietre nere
8clab. Valore approssimativo € 1.521,00
serie di una fine.

3) 28 orecchini in argento e pietre
nere 8clab. Valore approssimativo € 1.780,00
serie di una fine.

4) 10 collane in argento e pietre
nere 8clab. Valore approssimativo € 1.186,00
serie di una fine.

Tot. 6.602,00

UFFICIO N.E.P. - CATANIA
UFFICIO ESECUZIONI

CONSEGNATO ALL' U.N.E.P.

PIGNORAMENTO MUNITO DI TITOLI
21 MAR 2019

FIRMA PER RICEVUTA

FUNZIONARIO U.N.E.P.

I beni si trovano

via

Stesso dichiara che i beni innanzi indicati hanno un valore di circa €

Nel contempo il debitore viene reso edotto ed avvertito che :

Dal momento della dichiarazione, ai sensi e per l'effetto dell' art. 492 c. p. c. detti beni si intendono essere sottoposti a pignoramento anche agli effetti dell'art. 388. terzo comma del codice penale.

Ai sensi dell'art.495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che alla spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569 la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Avverte inoltre che ai sensi dell'art. 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ho altresì rivolto al debitore l'invito ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui a sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata ed il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare della Corte d'Appello di Catania

Ho nominato custode, in mancanza di altre persone idonee, sig. nat a il

e domiciliato in via

il quale accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenti responsabilità e comminatorie di legge.

Ho lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c.: per il debitore assente, contenente anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c. , l'invito ad eleggere domicilio nel comune in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso nonché l'invito ad indicare eventuali beni utilmente pignorabili ed i luoghi in cui si trovano, il tutto come novellato dalla legge 14.05.2005 n. 80.

Del chè il presente verbale letto, confermato e sottoscritto alle ore 12,50

IL CUSTODE

[Signature]

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

[Signature]
Il Funzionario U.N.E.P.